

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023 - 2025**

**Comune di Torrazza Coste**  
Provincia di Pavia

**D.U.P.**

**SEMPLIFICATO**

**PARTE PRIMA**

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ed  
ESTERNA DELL'ENTE**

# SOMMARIO

## PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

### 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione Risultanze del Territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

### 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

### 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori Disavanzi

### 4. GESTIONE RISORSE UMANE

### 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

## PARTE SECONDA INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- b) Spese:
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Organismi gestionali esterni
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

### NOTA INTRODUTTIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Si ricordi che attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati ne condividono le conseguenti responsabilità.

Per quanto riguarda i documenti nei quali si concretizza il processo di programmazione, (che peraltro devono consentire ai portatori di interesse di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire nonché di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione), la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL e del principio contabile applicato alla Programmazione, allegato 4/1 del D.LGS. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema dei documenti contabili e introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi: l'unificazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio e la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale si individua un contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni singola amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

**Il DUP semplificato è articolato in due sezioni: la sezione relativa all'analisi** della situazione interna ed esterna dell'ente (cd. SEZIONE STRATEGICA) e la sezione relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale (cd. SEZIONE OPERATIVA).

**La prima sezione *sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.***

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

**analisi delle condizioni esterne:** considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

**analisi delle condizioni interne:** evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione in cui è ripartito il bilancio e cioè:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Da ultimo, sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

**La seconda sezione** contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è, a sua volta, strutturata in due parti.

**Parte prima:** contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

**Parte Seconda:** contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte possono collocarsi:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma delle opere pubbliche;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il programma delle azioni positive;
- il piano della formazione e dell'aggiornamento delle risorse umane.

## **Quadro delle condizioni interne all'ente**

Dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- **Sostenibilità delle finanze pubbliche** - si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del fondo di solidarietà comunale, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.

- **Efficienza della pubblica amministrazione** - si ricorda l'ampia riforma in materia di Enti Locali, che ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unione e fusione di Comuni, la fatturazione elettronica, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione.

Per quanto riguarda specificatamente il Comune di Torrazza Coste, l'economia locale è prevalentemente vitivinicola, negli ultimi anni vi si aggiungono anche le attività di nuovi imprenditori artigiani, commercianti ed industriali.

Inoltre, sono emergenti nuove risorse in campo agro-turistico ed eno-gastronomico, attività per le quali il territorio e la locale cultura rurale sono particolarmente vocati.

### **L'erogazione dei servizi**

Per quanto concerne l'erogazione dei servizi, va sottolineato come il comune destina gran parte delle risorse ai servizi generali, cioè quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Diverso è il *quantum* dedicato ai servizi per il cittadino nella forma di servizi a domanda individuale e/o istituzionali. Infatti si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, in quanto

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, ed in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale, mentre i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano quelli che si definiscono servizi indivisibili.

Tutte queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono dotate di un livello adeguato di strutture.

### **Condizioni socio-economica delle famiglie.**

In ultima analisi, la situazione socio-economica delle famiglie torrazzesi, è indubbio che la crisi economica internazionale che ha colpito il nostro Paese abbia contribuito ad abbassare il tenore di vita delle famiglie e che siano in aumento i nuclei famigliari che necessitano di assistenza economica a vari livelli ed esigenze di sostegno abitativo che il comune gestisce in maniera diretta.

## **Quadro delle condizioni esterne all'ente**

### ***Estratto da "Bollettino Economico n. 1 - 2022" Banca d'Italia***

#### **La ripresa si è rafforzata negli Stati Uniti e in altri paesi avanzati...**

Dopo un diffuso rallentamento dell'attività economica nel terzo trimestre, alla fine dello scorso anno sono emersi segnali di un ritorno a una ripresa più sostenuta negli Stati Uniti e in altri paesi avanzati, a fronte di una prolungata debolezza nelle economie emergenti. La recrudescenza della pandemia e le persistenti strozzature dal lato dell'offerta pongono tuttavia rischi al ribasso per la crescita. L'inflazione è ulteriormente aumentata pressoché ovunque, risentendo soprattutto dei rincari dei beni energetici, di quelli degli input intermedi e della ripresa della domanda interna. La Federal Reserve e la Bank of England hanno avviato il processo di normalizzazione delle politiche monetarie.

#### **...mentre ha rallentato nell'area dell'euro**

Nell'area dell'euro il prodotto ha invece decisamente decelerato al volgere dell'anno, per effetto della risalita dei contagi e del perdurare delle tensioni sulle catene di approvvigionamento che ostacolano la produzione manifatturiera. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria, a causa dei rincari eccezionali della componente energetica, in particolare del gas che risente in Europa anche di fattori di natura geopolitica. Secondo le proiezioni degli esperti dell'Eurosistema l'inflazione scenderebbe progressivamente nel corso del 2022, collocandosi al 3,2 per cento nella media di quest'anno e all'1,8 nel biennio 2023-24.

#### **La BCE ha deciso di ridurre gradualmente gli acquisti e di mantenere una politica monetaria espansiva**

Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ritiene che i progressi della ripresa economica e verso il conseguimento dell'obiettivo di inflazione nel medio termine consentano una graduale riduzione del ritmo degli acquisti di attività finanziarie. Il Consiglio ha inoltre ribadito che l'orientamento della politica monetaria resterà espansivo e la sua conduzione flessibile e aperta a diverse opzioni in relazione all'evoluzione del quadro macroeconomico.

#### **Anche in Italia il PIL ha nettamente decelerato**

La crescita in Italia è rimasta elevata nel terzo trimestre del 2021, sostenuta dall'espansione dei consumi delle famiglie. Successivamente il prodotto ha rallentato: sulla base dei modelli della Banca d'Italia, nel quarto trimestre il PIL avrebbe registrato una crescita attorno al mezzo punto

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025**

percentuale. L'incremento del valore aggiunto si è indebolito sia nell'industria sia nel terziario.

### **La risalita dei contagi accresce la cautela dei consumatori**

Il rialzo dei contagi e il conseguente peggioramento del clima di fiducia hanno penalizzato soprattutto la spesa per servizi. Secondo le intenzioni rilevate nei sondaggi condotti tra novembre e dicembre, le imprese prevedono per quest'anno una decelerazione degli investimenti.

### **La dinamica delle esportazioni resta sostenuta...**

Nel terzo trimestre le esportazioni italiane hanno continuato a crescere, supportate dalla ripresa del turismo internazionale. L'avanzo di conto corrente si mantiene su livelli elevati nonostante il peggioramento della bilancia energetica; la posizione creditoria netta sull'estero si è ampliata.

### **...e aumentano occupazione e forza lavoro**

Dall'estate la ripresa della domanda di lavoro si è tradotta in un aumento delle ore lavorate, in una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale e in un recupero delle assunzioni a tempo indeterminato. La rimozione del blocco dei licenziamenti in tutti i settori non ha avuto ripercussioni significative. Il ristagno del tasso di disoccupazione riflette il progressivo recupero dell'offerta di lavoro, che si avvicina ai valori pre-pandemici. La dinamica dei rinnovi contrattuali non prefigura significative accelerazioni dei salari nel 2022.

### **L'inflazione è sospinta dai rincari dei beni energetici**

L'inflazione è salita su valori elevati (4,2 per cento in dicembre), sospinta dalle quotazioni dell'energia. Al netto delle componenti volatili la variazione annuale dei prezzi resta moderata. Gli aumenti dei costi di produzione si sono trasmessi finora solo in misura modesta sui prezzi al dettaglio.

### **La pandemia e le attese sulla politica monetaria hanno influenzato l'andamento dei mercati**

Gli andamenti dei mercati finanziari hanno risentito dei timori legati all'incremento dei contagi a livello globale, dell'incertezza sulla gravità della variante Omicron con i suoi riflessi sulla ripresa economica e delle aspettative sull'orientamento della politica monetaria. Sono aumentate la volatilità dei mercati e l'avversione al rischio degli investitori, il cui rialzo ha determinato, per l'Italia, un ampliamento dello spread sovrano rispetto ai titoli di Stato tedeschi.

### **La domanda di credito delle imprese resta contenuta**

In autunno la crescita dei prestiti alle società non finanziarie si è confermata debole, riflettendo la scarsa domanda di nuovi finanziamenti, dovuta anche alle ampie disponibilità liquide accantonate nell'ultimo biennio. L'espansione del credito alle famiglie prosegue a ritmo sostenuto. Le condizioni di offerta restano distese. I tassi di deterioramento degli attivi bancari, sebbene in lieve aumento, si mantengono su livelli molto contenuti e la quota di finanziamenti in bonis per i quali le banche hanno rilevato un significativo aumento del rischio di credito è diminuita; nei primi nove mesi dello scorso anno la redditività degli intermediari è migliorata, soprattutto a seguito della riduzione delle svalutazioni sui prestiti.

### **Anche per il triennio 2022-24 sono programmati interventi espansivi di finanza pubblica**

Le informazioni preliminari disponibili per il 2021 segnalerebbero un significativo miglioramento dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche nel confronto con l'anno precedente. Anche il rapporto tra il debito e il prodotto sarebbe diminuito, risultando dell'ordine del 150 per cento (contro un livello di circa il 155 nel 2020 e di quasi il 135 nel 2019). Per il triennio 2022-24 la manovra di bilancio approvata dal Parlamento lo scorso dicembre accresce il disavanzo in media dell'1,3 per cento del PIL all'anno rispetto al quadro a legislazione vigente.

### **Le proiezioni per l'Italia assumono un graduale miglioramento del quadro sanitario**

In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'Italia per il triennio 2022-24, che aggiornano quelle diffuse in dicembre. Lo scenario si basa sull'ipotesi che la recente risalita dei contagi abbia riflessi negativi nel breve termine sulla mobilità e sui comportamenti di consumo, ma non richieda un severo inasprimento delle misure restrittive. Si assume che dalla primavera la diffusione dell'epidemia si atteni.

### **Il PIL tornerebbe sul livello pre-pandemia a metà del 2022...**

Il PIL, che alla fine della scorsa estate si collocava 1,3 punti percentuali al di sotto dei livelli pre-pandemici, li recupererebbe intorno alla metà di quest'anno. L'espansione dell'attività proseguirebbe poi a ritmi robusti, seppure meno intensi rispetto a quelli osservati in seguito alle riaperture nella parte centrale del 2021. In media d'anno il PIL aumenterebbe del 3,8 per cento nel 2022, del 2,5 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. Il numero di occupati crescerebbe più gradualmente e tornerebbe ai livelli pre-crisi alla fine del 2022.

### **...e l'inflazione si attenuerebbe nel corso dell'anno, tornando moderata nel prossimo biennio**

I prezzi al consumo salirebbero del 3,5 per cento nella media dell'anno in corso, dell'1,6 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024. La componente di fondo sarebbe pari all'1,0 per cento quest'anno e aumenterebbe progressivamente fino all'1,6 nel 2024, sostenuta dalla riduzione dei margini di capacità inutilizzata e dall'andamento delle retribuzioni.

### **L'incertezza è però elevata con rischi sulla crescita orientati al ribasso**

Le prospettive di crescita sono soggette a molteplici rischi, orientati prevalentemente al ribasso. Nel breve termine l'incertezza che circonda il quadro previsivo è connessa con le condizioni sanitarie e con le tensioni sul lato dell'offerta, che potrebbero rivelarsi più persistenti delle attese e mostrare un grado di trasmissione all'economia reale più accentuato. Nel medio termine, le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR.

## ***Estratto da "Bollettino Economico n. 2 - 2022" Banca d'Italia***

### **Il ciclo economico mondiale si è indebolito; l'inflazione è ulteriormente cresciuta**

Dall'inizio dell'anno l'attività economica globale ha mostrato segnali di rallentamento dovuti alla diffusione della variante Omicron del coronavirus e, successivamente, all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. L'inflazione è salita pressoché ovunque, continuando a riflettere i rialzi dei prezzi dell'energia, le strozzature dal lato dell'offerta e, soprattutto negli Stati Uniti, la ripresa della domanda. La Federal Reserve e la Bank of England proseguono nel processo di normalizzazione della politica monetaria avviato alla fine del 2021.

### **La guerra in Ucraina acuisce i rischi al ribasso per l'attività e al rialzo per l'inflazione**

In seguito all'invasione, un'ampia parte della comunità internazionale ha risposto tempestivamente nei confronti della Russia con sanzioni che non hanno precedenti per severità ed estensione. Gli effetti immediati del conflitto sulle quotazioni nei mercati finanziari globali sono stati significativi, sebbene si siano attenuati dalla metà di marzo; la volatilità rimane elevata in molti segmenti di mercato. I prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, per le quali la Russia detiene una quota rilevante del mercato mondiale, sono aumentati ulteriormente. Nel complesso, la guerra acuisce i rischi al ribasso per il ciclo economico mondiale e al rialzo per l'inflazione.

### **Nell'area dell'euro all'inizio del 2022 il PIL avrebbe ristagnato, mentre l'inflazione ha continuato a crescere**

Dopo il rallentamento alla fine del 2021, il PIL nell'area dell'euro avrebbe ristagnato nei primi mesi dell'anno in corso. Le tensioni connesse con la guerra in Ucraina stanno determinando rincari dell'energia maggiori che nel resto del mondo e nuove difficoltà di approvvigionamento delle imprese, in aggiunta a quelle preesistenti. In marzo, secondo dati preliminari, l'inflazione al consumo si è portata al 7,5 per cento.

### **La BCE ha rivisto il profilo degli acquisti di titoli**

Lo scorso marzo il Consiglio direttivo della BCE ha valutato che il conflitto avrà ripercussioni rilevanti sull'attività economica e sull'inflazione nell'area, e ha annunciato che adotterà tutte le misure necessarie per garantire la stabilità dei prezzi e quella finanziaria. Ha inoltre rivisto il profilo del programma di acquisto di attività finanziarie per i prossimi mesi e ha annunciato che qualsiasi modifica dei tassi di interesse di riferimento avverrà qualche tempo dopo la conclusione degli acquisti netti e sarà graduale.

### **In Italia il PIL si sarebbe ridotto nel primo trimestre**

Alla fine dello scorso anno la crescita dell'economia italiana ha perso slancio, frenata dal ristagno dei consumi e dal contributo negativo della domanda estera netta. Nel primo trimestre del 2022 il PIL sarebbe diminuito, risentendo del rialzo dei contagi al volgere dell'anno e dell'andamento dei prezzi energetici, in un contesto congiunturale di forte incertezza per gli sviluppi dell'invasione dell'Ucraina.

### **La produzione industriale è diminuita all'inizio dell'anno...**

Sulla base degli indicatori ad alta frequenza, la produzione industriale è scesa nel primo trimestre, tornando su livelli lievemente inferiori a quelli precedenti lo scoppio della pandemia. Sul calo hanno influito i costi degli input e le difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi.

### **...così come sarebbero scesi i consumi e si sarebbe indebolita la spesa per investimenti**

Si sarebbe ridotta anche la spesa delle famiglie, penalizzata dal rialzo dei contagi, soprattutto all'inizio dell'anno, e dalla perdita di potere d'acquisto dovuta all'aumento generale dei prezzi. Secondo le valutazioni espresse dalle imprese tra febbraio e marzo, le condizioni per investire sono peggiorate, ma l'impatto sulla crescita degli investimenti prevista per il 2022 sarebbe contenuto.

### **Il surplus di conto corrente rimane elevato, pur risentendo del deterioramento della bilancia energetica**

Nel quarto trimestre del 2021 si è arrestata l'espansione delle esportazioni, mentre è proseguita a ritmi sostenuti quella delle importazioni. L'avanzo di conto corrente è rimasto elevato nel complesso del 2021, ma su di esso incide il peggioramento della bilancia energetica.

### **Circa due quinti delle importazioni di gas russo potrebbero essere compensati da altre fonti entro il 2022**

Dalla Russia proviene più di un quinto delle importazioni italiane di input energetici; per il solo gas naturale la quota supera il 45 per cento. Secondo valutazioni preliminari, l'eventuale interruzione dei flussi di gas russo potrebbe essere compensata per circa due quinti, entro la fine del 2022 senza intaccare le riserve nazionali di metano, attraverso l'incremento dell'importazione di gas naturale liquefatto, il maggiore ricorso ad altri fornitori e l'aumento dell'estrazione di gas naturale dai giacimenti nazionali. Nel medio periodo sarebbe possibile compensare pienamente le importazioni di gas russo con più cospicui investimenti sulle fonti rinnovabili, oltre che mediante il rafforzamento

delle importazioni da altri paesi.

### **Nel Bollettino sono descritti tre scenari illustrativi relativi agli effetti della guerra su PIL e inflazione in Italia**

In questo Bollettino le possibili conseguenze macroeconomiche della guerra in Ucraina sono esaminate in tre scenari illustrativi, definiti sulla base di ipotesi tra loro alternative sull'andamento dei prezzi delle materie prime, del commercio internazionale, dell'incertezza e della fiducia di consumatori e imprese, nonché delle forniture di gas naturale. Questi scenari non esprimono una valutazione riguardo l'evoluzione ritenuta più probabile per l'economia negli anni a venire e non costituiscono pertanto un aggiornamento delle proiezioni per l'Italia. Nello scenario più favorevole, che ipotizza una rapida risoluzione del conflitto e un significativo ridimensionamento delle tensioni a esso associate, la crescita del PIL sarebbe di circa il 3 per cento nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si porterebbe, rispettivamente, al 4,0 e all'1,8 per cento. Nello scenario intermedio, formulato supponendo una prosecuzione delle ostilità, il PIL aumenterebbe attorno al 2 per cento in entrambi gli anni; l'inflazione sarebbe pari al 5,6 e al 2,2 per cento. Nello scenario più severo - che presuppone anche un'interruzione dei flussi di gas russo solo in parte compensata da altre fonti - il PIL diminuirebbe di quasi mezzo punto percentuale nel 2022 e nel 2023; l'inflazione si avvicinerebbe all'8 per cento nel 2022 e scenderebbe al 2,3 l'anno successivo. Questo ampio ventaglio di stime non tiene conto di possibili nuove risposte delle politiche economiche che saranno essenziali per contrastare le spinte recessive e le pressioni sui prezzi derivanti dal conflitto.

### **Si indebolisce la crescita dell'occupazione, resta contenuta quella delle retribuzioni**

Nell'ultimo trimestre del 2021 è proseguito l'incremento del numero degli occupati e delle ore lavorate, sebbene a un ritmo inferiore rispetto ai due trimestri precedenti. La crescita del numero delle posizioni lavorative si è affievolita nei primi due mesi del 2022; il tasso di disoccupazione è lievemente diminuito. I recenti rialzi dei prezzi non si sono riflessi sulle retribuzioni contrattuali, la cui dinamica resta contenuta.

### **L'inflazione è salita sui massimi dai primi anni novanta, spinta dai prezzi di energia e alimentari**

L'inflazione in Italia ha raggiunto il 7,0 per cento in marzo, collocandosi sui livelli più alti dall'inizio degli anni novanta, principalmente sulla spinta della crescita eccezionale dei prezzi dell'energia e, in misura minore, di quelli alimentari. La componente di fondo è lievemente salita, ma resta su valori inferiori al 2 per cento. Le pressioni sulle quotazioni del gas e del petrolio prefigurano un'inflazione elevata nel corso dell'anno; anche le imprese stimano pronunciate revisioni al rialzo dei propri listini rispetto alle valutazioni dello scorso dicembre.

### **L'acuirsi dell'incertezza ha comportato un calo delle quotazioni azionarie, in parte recuperato**

Nella prima parte del 2022 i mercati finanziari italiani hanno risentito dell'acuirsi dell'incertezza e dell'avversione al rischio. Le quotazioni azionarie, soprattutto quelle del comparto bancario, sono diminuite in connessione con l'avvio della guerra; hanno poi recuperato parzialmente. Lo spread sovrano e i costi di finanziamento delle imprese e delle banche sono saliti.

### **La domanda di credito delle imprese continua a essere moderata**

La crescita dei prestiti alle società non finanziarie è ancora contenuta. La domanda di nuovi finanziamenti si conferma modesta in presenza di ampie disponibilità liquide accumulate nell'ultimo biennio e in un contesto caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. I tassi di deterioramento dei finanziamenti alle imprese sono rimasti su livelli storicamente bassi. Nel 2021 il rendimento del capitale dei gruppi bancari significativi è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. L'esposizione delle banche italiane verso la Russia è nel complesso limitata.

### **Nel 2021 sono scesi significativamente il disavanzo e il debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL**

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si è sensibilmente ridotto rispetto ai valori straordinariamente elevati del 2020. Il peso del debito sul prodotto è diminuito, soprattutto grazie alla dinamica molto favorevole del denominatore. Alla fine di febbraio la Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul conseguimento dei traguardi e degli obiettivi previsti per il pagamento della prima rata dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza. Nei primi mesi dell'anno il Governo ha adottato ulteriori misure per mitigare gli effetti dei rincari dell'energia. Secondo le valutazioni ufficiali, i provvedimenti che includono questi interventi troverebbero copertura in riduzioni di altre spese e in aumenti di entrate, tra cui quelle connesse con un prelievo straordinario sulle società operanti nel settore energetico.

### **Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022**

Lo scorso 6 aprile il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2022. A fronte del miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, gli obiettivi di indebitamento netto fissati lo scorso settembre sono stati confermati. Nel 2022 il disavanzo e il debito si collocherebbero rispettivamente al 5,6 e al 147,0 per cento del PIL per poi scendere, fino al 2,8 e al 141,4 per cento nel 2025.

### ***Estratto da “Bollettino Economico BCE n. 3 – 2022”***

L'aggressione della Russia in Ucraina sta causando enormi sofferenze. Sta avendo inoltre ripercussioni sull'economia, in Europa e oltre. Il conflitto e l'incertezza a esso associata stanno incidendo pesantemente sulla fiducia delle imprese e dei consumatori. Le turbative nell'interscambio si stanno traducendo in nuove carenze di materiali e input. L'impennata dei prezzi dell'energia e delle materie prime sta riducendo la domanda e sta frenando la produzione. L'andamento dell'economia dipenderà in maniera decisiva dall'evoluzione del conflitto, dall'impatto delle sanzioni in vigore e da eventuali ulteriori misure. Allo stesso tempo, l'attività economica continua a essere sostenuta dalla riapertura dell'economia dopo la fase critica legata alla pandemia.

L'inflazione è aumentata in misura significativa e si manterrà elevata nei prossimi mesi, soprattutto a causa del brusco incremento dei costi dell'energia.

Le pressioni inflazionistiche si sono intensificate in molti settori.

Nella riunione del 14 aprile 2022 il Consiglio direttivo ha ritenuto che i dati pervenuti dopo la riunione di marzo abbiano rafforzato le sue attese, in base alle quali gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) dovrebbero concludersi nel terzo trimestre. In futuro, la politica monetaria della BCE dipenderà dai nuovi dati e dall'evolversi della valutazione delle prospettive. Nelle attuali condizioni, caratterizzate da elevata incertezza, il Consiglio direttivo manterrà un approccio aperto a tutte le opzioni, graduale e flessibile nella conduzione della politica monetaria. Intraprenderà qualsiasi azione si renda necessaria per adempiere il mandato della BCE di perseguire la stabilità dei prezzi e per contribuire a preservare la stabilità finanziaria.

### ***Estratto da “Bollettino Economico BCE n. 4 – 2022”***

L'elevata inflazione rappresenta una grande sfida per tutti. Il Consiglio direttivo assicurerà che essa ritorni sull'obiettivo del 2 per cento a medio termine.

A maggio l'inflazione ha ripreso ad aumentare in misura significativa, principalmente a causa dei

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

rincari dei beni energetici e alimentari, anche per effetto dell'impatto della guerra in Ucraina. Ma le pressioni inflazionistiche si sono ampliate e intensificate, con un forte incremento dei prezzi di molti beni e servizi. Gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto sensibilmente al rialzo lo scenario di base delle proiezioni sull'inflazione, che rimarrà, per qualche tempo, su non auspicabili livelli elevati. Tuttavia, la moderazione dei costi dell'energia, l'attenuarsi delle difficoltà dal lato dell'offerta legate alla pandemia e la normalizzazione della politica monetaria dovrebbero determinare un calo dell'inflazione. Le proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate a giugno 2022 dagli esperti dell'Eurosistema segnalano un tasso di incremento dei prezzi sui dodici mesi pari al 6,8 per cento nel 2022, che si ridurrebbe al 3,5 per cento nel 2023 e al 2,1 per cento nel 2024, valori superiori a quelli riportati nell'esercizio condotto a marzo. Alla fine dell'orizzonte di proiezione, pertanto, l'inflazione complessiva dovrebbe collocarsi lievemente al di sopra dell'obiettivo della BCE. Livelli superiori rispetto alle proiezioni di marzo sono previsti anche per l'inflazione al netto dei beni energetici e alimentari, che raggiungerebbe, in media, il 3,3 per cento nel 2022, il 2,8 per cento nel 2023 e il 2,3 nel 2024.

L'ingiustificata aggressione della Russia all'Ucraina continua a gravare sull'economia in Europa e oltre i suoi confini. Sta determinando interruzioni degli scambi e carenze di materiali, oltre a contribuire alle elevate quotazioni di beni energetici e materie prime. Tali fattori continueranno a pesare sulla fiducia e a frenare la crescita, soprattutto nel breve periodo. Tuttavia, vi sono le condizioni perché l'espansione economica proceda, grazie alla riapertura dell'economia in atto, alla solidità del mercato del lavoro, al sostegno di bilancio e ai risparmi accumulati durante la pandemia. Una volta venute meno le attuali circostanze avverse, l'attività economica dovrebbe tornare ad accelerare. Lo scenario descritto trova sostanzialmente riscontro nelle proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema, che anticipano una crescita annua del PIL in termini reali pari al 2,8 per cento nel 2022 e al 2,1 per cento nel 2023 e nel 2024. Rispetto all'esercizio di marzo, le prospettive sono state riviste significativamente al ribasso per il 2022 e il 2023, ma al rialzo per il 2024.

Sulla base della valutazione aggiornata, il Consiglio direttivo ha deciso di compiere ulteriori passi nella normalizzazione della politica monetaria. Durante questo processo il Consiglio direttivo manterrà gradualità, flessibilità, ricorso ai dati e apertura alle opzioni nella conduzione della politica monetaria.

In primo luogo, il Consiglio direttivo ha deciso di porre fine agli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività (PAA) a partire dal 1° luglio 2022. Esso intende continuare a reinvestire, integralmente, il capitale rimborsato sui titoli in scadenza nel quadro del PAA per un prolungato periodo di tempo successivamente alla data in cui inizierà a innalzare i tassi di interesse di riferimento della BCE e, in ogni caso, finché sarà necessario a mantenere condizioni di abbondante liquidità e un adeguato orientamento della politica monetaria.

In secondo luogo, il Consiglio direttivo ha svolto un attento esame delle condizioni che, secondo le sue indicazioni prospettiche (forward guidance), dovrebbero essere soddisfatte prima che inizi a innalzare i tassi di interesse di riferimento della BCE. In esito alla valutazione condotta, ha concluso che tali condizioni sono rispettate. Pertanto, in linea con la sequenza delle sue misure di politica monetaria, il Consiglio direttivo intende innalzare i tassi di interesse di riferimento della BCE di 25 punti base in occasione della riunione di politica monetaria di luglio. Su un periodo più esteso, prevede di aumentare nuovamente i tassi di riferimento a settembre. La calibrazione di questo rialzo dipenderà dall'aggiornamento delle prospettive di inflazione a medio termine. Qualora permangano invariate o si deteriorino, al momento della riunione di settembre sarà opportuno un incremento superiore.

In terzo luogo, oltre settembre, sulla base della sua attuale valutazione, il Consiglio direttivo prevede che sia appropriato un graduale ma stabile percorso di ulteriori aumenti dei tassi di interesse. In linea con l'impegno a conseguire l'obiettivo del 2 per cento a medio termine, il ritmo di aggiustamento della politica monetaria da parte del Consiglio direttivo dipenderà dai nuovi dati e dalla sua valutazione dell'andamento dell'inflazione nel medio periodo.

Nell'ambito del mandato del Consiglio direttivo, in condizioni di tensione, la flessibilità rimarrà un

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025**

elemento della politica monetaria ove i rischi per la sua trasmissione mettano a repentaglio il conseguimento della stabilità dei prezzi.

### ***Estratto da “Bollettino Economico BCE n. 5 – 2022”***

Nella riunione del 21 luglio 2022, in linea con il forte impegno ad assolvere il suo mandato di preservare la stabilità dei prezzi, il Consiglio direttivo ha adottato ulteriori misure fondamentali per assicurare un ritorno dell'inflazione sul suo obiettivo del 2 per cento nel medio termine. Ha deciso di innalzare di 50 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE e ha approvato lo strumento di protezione del meccanismo di trasmissione della politica monetaria (Transmission Protection Instrument, TPI).

Il Consiglio direttivo ha ritenuto opportuno che il primo passo sul percorso di normalizzazione dei tassi di riferimento fosse più ampio rispetto a quanto segnalato nella riunione precedente. Questa decisione si è basata sull'aggiornamento della valutazione del Consiglio direttivo sui rischi di inflazione e sul sostegno rafforzato che il TPI fornisce all'efficace trasmissione della politica monetaria. Ciò sosterrà il ritorno dell'inflazione sull'obiettivo di medio termine del Consiglio direttivo consolidando l'ancoraggio delle aspettative di inflazione e assicurando un riallineamento delle condizioni della domanda tale da conseguire l'obiettivo di inflazione nel medio periodo.

Nelle prossime riunioni del Consiglio direttivo sarà opportuna un'ulteriore normalizzazione dei tassi di interesse. Anticipare l'uscita dai tassi di interesse negativi alla riunione di luglio consente al Consiglio direttivo di passare a un approccio in cui le decisioni sui tassi vengono prese volta per volta. L'evoluzione futura dei tassi di riferimento definita dal Consiglio direttivo continuerà a essere dipendente dai dati e contribuirà al conseguimento dell'obiettivo di inflazione del 2 per cento nel medio termine. Nel contesto della normalizzazione della politica monetaria, il Consiglio direttivo valuterà le opzioni per la remunerazione della liquidità in eccesso.

Il Consiglio direttivo ha ritenuto necessaria l'istituzione del TPI al fine di sostenere l'efficace trasmissione della politica monetaria. In particolare, mentre il Consiglio direttivo prosegue nel percorso di normalizzazione, il TPI assicurerà che l'orientamento di politica monetaria sia trasmesso in modo ordinato in tutti i paesi dell'area dell'euro. L'unicità della politica monetaria del Consiglio direttivo è un presupposto affinché la BCE possa adempiere il mandato di mantenere la stabilità dei prezzi.

Il TPI rappresenta un ulteriore strumento a disposizione del Consiglio direttivo, attivabile per contrastare ingiustificate e disordinate dinamiche di mercato che mettono seriamente a repentaglio la trasmissione della politica monetaria in tutta l'area dell'euro. La portata degli acquisti del TPI dipenderà dalla gravità dei rischi per la trasmissione della politica monetaria. Gli acquisti non sono soggetti a restrizioni ex ante. Salvaguardando il meccanismo di trasmissione, il TPI consentirà al Consiglio direttivo di adempiere più efficacemente il mandato di preservare la stabilità dei prezzi.

In ogni caso, la flessibilità nel reinvestire il capitale rimborsato sui titoli in scadenza del portafoglio del programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic emergency purchase programme, PEPP) rimane la prima linea di difesa al fine di contrastare i rischi per il meccanismo di trasmissione connessi alla pandemia.

### ***Estratto da “Bollettino Economico BCE n. 6 – 2022”***

L'8 settembre 2022 il Consiglio direttivo ha deciso di innalzare di 75 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. Questo rilevante incremento anticipa la transizione dal livello attualmente molto accomodante dei tassi di interesse di riferimento a livelli che assicureranno un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento del Consiglio direttivo nel medio termine. In

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025**

base alla sua valutazione aggiornata, il Consiglio direttivo si attende di aumentare ulteriormente i tassi di interesse nelle prossime riunioni per frenare la domanda e mettere al riparo dal rischio di un persistente incremento delle aspettative d'inflazione. Il Consiglio direttivo riesaminerà regolarmente la traiettoria della politica monetaria alla luce delle informazioni più recenti e dell'evolvere delle prospettive di inflazione. Anche in futuro le decisioni sui tassi di riferimento saranno dipendenti dai dati e rifletteranno un approccio in base al quale tali decisioni vengono definite di volta in volta a ogni riunione.

Il Consiglio direttivo ha assunto questa decisione e si attende di aumentare ulteriormente i tassi di interesse perché l'inflazione seguita a essere di gran lunga troppo elevata ed è probabile che si mantenga su un livello superiore all'obiettivo per un prolungato periodo di tempo. Secondo la stima preliminare dell'Eurostat, ad agosto l'inflazione ha raggiunto il 9,1 per cento. Il vertiginoso aumento dei prezzi dei beni energetici e alimentari, le pressioni dal lato della domanda in alcuni settori dovute alla riapertura delle attività economiche e le strozzature dal lato dell'offerta continuano a sospingere l'inflazione verso l'alto. Le spinte sui prezzi hanno continuato a rafforzarsi e a diffondersi in tutta l'economia e nel breve periodo l'inflazione potrebbe aumentare ulteriormente. Quando le attuali determinanti dell'inflazione verranno gradualmente meno e la normalizzazione della politica monetaria produrrà i suoi effetti sull'economia e sul processo di formazione dei prezzi, l'inflazione si ridurrà. In prospettiva, gli esperti della BCE hanno rivisto significativamente al rialzo le proiezioni sull'inflazione, che quindi si porterebbe in media all'8,1 per cento nel 2022, al 5,5 nel 2023 e al 2,3 nel 2024.

Dopo il recupero osservato nella prima metà del 2022 i dati recenti indicano un considerevole rallentamento della crescita nell'area dell'euro, con l'economia che dovrebbe ristagnare nel prosieguo dell'anno e nel primo trimestre del 2023. Le quotazioni molto elevate dell'energia riducono il potere d'acquisto dei redditi delle famiglie e, sebbene si stiano attenuando, le strozzature dal lato dell'offerta continuano a frenare l'attività economica. Inoltre, la situazione geopolitica avversa, soprattutto l'aggressione ingiustificata dell'Ucraina da parte della Russia, si ripercuote sulla fiducia delle imprese e dei consumatori. Tali prospettive si riflettono nelle ultime proiezioni formulate dagli esperti per la crescita economica, che sono state riviste nettamente al ribasso per la restante parte di quest'anno e per tutto il 2023. Attualmente gli esperti si attendono che l'economia cresca del 3,1 per cento nel 2022, dello 0,9 nel 2023 e dell'1,9 nel 2024.

Le perduranti vulnerabilità causate dalla pandemia rappresentano tuttora un rischio per l'ordinata trasmissione della politica monetaria. Il Consiglio direttivo continuerà pertanto a reinvestire in modo flessibile il capitale rimborsato sui titoli in scadenza del portafoglio del programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic emergency purchase programme, PEPP) al fine di contrastare i rischi a cui è soggetto il meccanismo di trasmissione a seguito della pandemia.

### ***Estratto da “Bollettino Economico BCE n. 7 – 2022”***

Nella riunione del 27 ottobre 2022 il Consiglio direttivo ha deciso di innalzare i tre tassi di interesse di riferimento della BCE di 75 punti base. Con questo terzo rilevante aumento dei tassi di riferimento, il Consiglio ha fatto passi avanti significativi lungo il percorso di rimozione dell'accomodamento monetario.

Il Consiglio direttivo ha assunto questa decisione e prevede di aumentare ulteriormente i tassi di interesse per assicurare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo della BCE del 2 per cento a medio termine. Esso definirà l'andamento dei tassi di riferimento in futuro in base all'evolvere delle prospettive per l'inflazione e l'economia, riflettendo un approccio secondo il quale le decisioni sui tassi vengono definite di volta in volta a ogni riunione.

L'inflazione continua a essere di gran lunga troppo elevata e si manterrà su un livello superiore all'obiettivo per un prolungato periodo di tempo. A settembre l'inflazione dell'area dell'euro ha raggiunto il 9,9 per cento. Negli ultimi mesi l'impennata delle quotazioni dei beni energetici e alimentari, le strozzature dell'offerta e la ripresa della domanda dopo la pandemia hanno determinato

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

una generalizzazione delle pressioni sui prezzi e un rialzo dell'inflazione. La politica monetaria del Consiglio direttivo mira a ridurre il sostegno alla domanda e a mettere al riparo dal rischio di un persistente incremento dell'inflazione attesa.

Il Consiglio direttivo ha deciso inoltre di modificare i termini e le condizioni applicati alla terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (OMRLT-III). Durante la fase acuta della pandemia questo strumento è stato fondamentale per contrastare i rischi al ribasso per la stabilità dei prezzi. Nella fase attuale, alla luce dell'aumento inatteso ed eccezionale dell'inflazione, lo strumento deve essere ricalibrato per assicurare che sia coerente con il più ampio processo di normalizzazione della politica monetaria e rafforzi la trasmissione degli incrementi dei tassi di riferimento alle condizioni di concessione del credito bancario. Pertanto, il Consiglio direttivo ha deciso di modificare i tassi di interesse applicabili alle OMRLT-III a partire dal 23 novembre 2022 e di offrire alle banche ulteriori date per il rimborso anticipato volontario degli importi. La ricalibrazione dei termini e delle condizioni delle OMRLT-III contribuirà alla normalizzazione dei costi della provvista bancaria. La normalizzazione delle condizioni di finanziamento che ne conseguirà eserciterà, a sua volta, pressioni al ribasso sull'inflazione, concorrendo a ripristinare la stabilità dei prezzi nel medio periodo. La ricalibrazione elimina altresì i deterrenti ai rimborsi volontari anticipati dei fondi delle OMRLT-III ancora in essere. Tali rimborsi ridurrebbero l'entità del bilancio dell'Eurosistema, contribuendo in tal modo alla normalizzazione complessiva della politica monetaria.

Infine, il Consiglio direttivo ha deciso di fissare la remunerazione delle riserve obbligatorie detenute dagli enti creditizi presso l'Eurosistema al tasso della BCE sui depositi presso la banca centrale, allo scopo di allineare maggiormente tale remunerazione alle condizioni del mercato monetario.

# 1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione e al territorio

## Risultanze della popolazione

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1693
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) 31/12/2021 Di cui:                   maschi femmine  nuclei familiari comunità/convivenze		n. 1573 n. 782 n. 791 n. 700 n. 2
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.2021 (penultimo anno precedente)		n. 1571
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno		
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 10 n. 16	
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno		n. -6
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 79 n. 63	n. +16
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12.2021 (penultimo anno precedente) di cui		1573
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 43
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 101
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 204
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 805
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 420
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	<b>Anno</b> <i>2017</i> <i>2018</i> <i>2019</i> <i>2020</i> <i>2021</i>	<b>Tasso</b> 0,10 0,10 0,36 0,19 0,64
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	<b>Anno</b> <i>2017</i> <i>2018</i> <i>2019</i> <i>2020</i> <i>2021</i>	<b>Tasso</b> 1,12 1,13 1,29 1,93 1,02

**Risultanze del Territorio**

	<i><b>ESERCIZIO IN CORSO</b></i>	<i><b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b></i>		
		<i><b>Anno 2023</b></i>	<i><b>Anno 2024</b></i>	<i><b>Anno 2025</b></i>
<b>1.3.2.1</b> - Asili nido n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
<b>1.3.2.2</b> - Scuole materne n. 1	Posti n. 29	Posti n. 29	Posti n. 29	Posti n. 29
<b>1.3.2.3</b> - Scuole elementari n. 1	Posti n. 76	Posti n. 76	Posti n. 76	Posti n. 76
<b>1.3.2.4</b> - Scuole medie n. 1	Posti n. 65	Posti n. 65	Posti n. 65	Posti n. 65
<b>1.3.2.5</b> - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
<b>1.3.2.6</b> - Farmacie Comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
<b>1.3.2.7</b> - Rete fognaria in Km.				
- bianca	--	--	--	--
- nera	--	--	--	--
- mista	15	15	15	15
<b>1.3.2.8</b> - Esistenza depuratore	No	No	No	No
<b>1.3.2.9</b> - Rete acquedotto in Km.	26	26	26	26
<b>1.3.2.10</b> - Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
<b>1.3.2.11</b> - Aree verdi, parchi, giardini n. 1	hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1
<b>1.3.2.12</b> - Punti luce illuminazione pubblica	n. 382	n. 382	n. 382	n. 382
<b>1.3.2.13</b> - Rete gas in Km.	32	32	32	32
<b>1.3.2.14</b> - Raccolta rifiuti in q:	//	8000	8000	8000
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
<b>1.3.2.15</b> - Esistenza discarica	No	No	No	No
<b>1.3.2.16</b> - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
<b>1.3.2.17</b> - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
<b>1.3.2.18</b> - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

### *Servizi gestiti in forma diretta*

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione

### *Servizi gestiti in forma associata*

Alla data di redazione della presente relazione, è intenzione dell'Amministrazione:

- proseguire nella Convenzione per i servizi scolastici (trasporto e servizio mensa) per alunni Scuola dell'Obbligo con il Comune di Codevilla, il comune di Montebello della Battaglia e con l'Unione Borghi e Valli;
- proseguire nella Convenzione con il Comune di Casteggio per la gestione dello sportello SUAP;
- proseguire la Convenzione con il Comune di Codevilla per l'utilizzo del personale di Polizia Locale per n. 18 ore settimanali.

### *Servizi affidati a organismi partecipati*

Il Comune di Torrazza Coste ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>ASM S.p.A.</b>	<b>Gestione della attività legate al ciclo della raccolta e smaltimento residui.</b> <b>Gestione impianti di Illuminazione pubblica</b>	<b>0,0078</b>

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria dell'Ente

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021	€ 138.258,08
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 621.034,73
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 323.424,85
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 339.337,62

#### Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

L'Ente nel triennio 2019/2021 non è mai ricorso all'anticipazione di cassa.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi</i>	<i>Entrate tit.1-2-3</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	64.968,02	1.188.916,53	5,46%
2020	67.068,98	1.150.816,17	5,83%
2019	70.356,19	1.131.257,58	6,21%

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio negli anni dal 2019 al 2021.

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato undisavanzo di amministrazione.

## Conto del patrimonio e Stato Patrimoniale

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza di una situazione creditoria non soddisfacente, originata da crediti in sofferenza, o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento.

Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN) la cui applicazione comporta un forte impatto gestionale ed organizzativo, stante i numerosi adempimenti da espletare, soprattutto per gli enti di minori dimensioni.

In materia è intervenuto il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 il cui art. 57, c. 2-ter, che prevede per i comuni fino a 5.000 abitanti la possibilità di esercitare, **in via definitiva**, l'opzione per non tenere la contabilità economico-patrimoniale con l'unico onere di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

**4 - Gestione delle risorse umane**

**Personale**

Il quadro della situazione interna dell'Ente, si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e la sua evoluzione nel tempo.

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

La seguente tabella illustra il numero dipendenti in servizio alla data della presente relazione:

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.D4	2	Si
Cat.C4	1	Si
Cat.C3	1	Si
Cat.C1	1	Si
Cat.B8	1	Si
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	

**ORGANICO DELL'ENTE**

La situazione dell'organico comunale alla data della presente relazione è la seguente:

<p align="center"><b>SERVIZIO AMMINISTRATIVO</b> (Affari Generali - Organi Istituzionali – Demografici - Servizi Sociali - Pubblica Istruzione)</p>	<p>n.1 Istruttore direttivo amministrativo- cat. D – responsabile di servizio</p> <p>n .1 Istruttore amministrativo - cat. C</p>
<p align="center"><b>SERVIZIO FINANZIARIO – TRIBUTI</b> (Contabilità-Tributi)</p> <p>La responsabilità del Servizio Finanziario e Tributi è assegnata all'assessore al Bilancio dott.ssa Claudia Berutti, visto il decreto sindacale n. 5 del 13-12-2021</p>	<p>n. 1 Istruttore amministrativo contabile – cat. C assegnato all'ufficio Contabilità</p> <p>n. 1 Istruttore amministrativo-contabile – cat. C assegnato all'ufficio Tributi</p>
<p align="center"><b>SERVIZIO TECNICO</b> (LL.PP., Edilizia Privata, Interventi Manutentivi)</p>	<p>n.1 Istruttore direttivo tecnico- cat. D – responsabile di servizio</p> <p>n .1 Operaio Specializzato - cat. B3</p>

Non risultano essere presenti eccedenze di personale come disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n. 183, Legge di Stabilità

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

2012 (delibera GC 22/2022 ad oggetto “Ricognizione personale dipendente ex art. 33, comma 1, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge n. 183/2011”).

Si prosegue nell'accordo ex art. 14 del CCNL 22-1-2004 per l'utilizzo, da parte del Comune di Torrazza Coste, di personale di polizia locale dipendente del comune di Codevilla, per n. 18 ore settimanali.

In ogni caso, per esigenze straordinarie (ovvero mobilità, cessazioni etc), qualora dovesse verificarsi una “vacanza di personale” si procederà alla copertura della stessa in osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di personale in modo tale da garantire una continuità nei servizi erogati alla cittadinanza.

### 5 -Vincoli di finanza pubblica

#### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La Legge 31 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (c.d. “*Legge di bilancio 2019*”) ai commi da 819 a 827 -ha introdotto nuove regole in materia di “*Pareggio di bilancio*”.

In particolare:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823).

Inoltre, le norme in commento permettono di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali evidenziano come, a partire dall'anno 2019 le Regioni a Statuto speciale, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Città metropolitane, le Province e i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

## A) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Il presente D.U.P. semplificato, il cui periodo di valenza è di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025 è coerente con gli strumenti della programmazione, gli strumenti urbanistici vigenti e la cui gestione è improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

#### **POLITICA TRIBUTARIA**

La politica tributaria sarà, come per gli anni precedenti, improntata a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Le entrate tributarie saranno iscritte tenendo conto dei vincoli imposti dalla prossima Legge di Bilancio ed in generale dalla normativa vigente.

#### **POLITICA TARIFFARIA**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

A decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 definisce il presupposto – o per meglio dire i due presupposti d'imposta – in cui si articola il nuovo canone.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, è intenzione di questa Amministrazione, qualora sia concesso dalla legislazione vigente, presentare istanze al fine di ottenere contributi da parte dello Stato miranti essenzialmente alla manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla disciplina urbanistica, si prevedono costanti in ragione del trend storico ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, qualora la normativa lo consenta ed entro i limiti dalla medesima previsti, si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato.

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti per il finanziamento di spese di investimento.

***Entrate: riepilogo titoli di Bilancio***

A titolo esemplificativo si riportano i titoli in cui risulta suddivisa la parte entrata del bilancio comunale:

<b><i>TITOLO</i></b>	<b><i>DENOMINAZIONE</i></b>
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
TITOLO 2	Trasferimenti correnti
TITOLO 3	Entrate extratributarie
TITOLO 4	Entrate in conto capitale
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
TITOLO 6	Accensione prestiti
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro

## *Analisi entrate: Politica Fiscale*

Il Comune può intervenire con scelte di politica tributaria locale nel campo applicativo di talune imposte/tributi, quali la IMU, l'addizionale sull'IRPEF.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	783.939,00	744.259,00	744.036,00
		cassa	1.445.445,53		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	205.000,00	205.000,00	205.000,00
		cassa	274.239,01		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>988.939,00</b>	<b>949.259,00</b>	<b>949.036,00</b>
		cassa	<b>1.719.684,54</b>		

Per quanto attiene alle aliquote e alle tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali si rimanda a quanto riportato nella SeS – tributi e tariffe dei servizi pubblici.

### **RISCOSSIONE COATTIVA**

L'attività di recupero relativa all'evasione tributaria costituisce per le Amministrazioni Comunali un'opportunità per attuare una politica impositiva più equa nei confronti della propria cittadinanza e allo stesso tempo permette di recuperare risorse da poter destinare alla realizzazione dei propri obiettivi. Proseguirà l'attività di verifica e recupero dell'I.M.U e della TASI per le annualità 2018 e 2019 e della Tari per il 2021.

### **FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO - FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'**

La previsione del gettito del fondo di solidarietà corrisponde a quanto comunicato dal Ministero dell'Interno – Finanza Locale

Il responsabile del Servizio Finanziario-Tributi è l'assessore al Bilancio e Programmazione dott.ssa Claudia Berutti, attualmente incaricata con decreto sindacale n. 5 del 13-12-2021.

## *Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

### **Trasferimenti e contributi correnti**

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché Enti di livello superiore (provincia, regione...), con una norma specifica, hanno delegato l'organo periferico a farvi fronte.

Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è l'ente delegante che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si svolge ponendo in essere azioni dirette al reperimento di queste forme di finanziamento che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	59.884,00	45.884,00	45.884,00
		cassa	100.742,75		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	760,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>59.884,00</b>	<b>45.884,00</b>	<b>45.884,00</b>
		cassa	<b>101.502,75</b>		

## *Analisi entrate: Politica tariffaria*

Questo genere di entrate rappresenta una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese alla collettività.

Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori quali i proventi delle sanzioni C.d.S, i diritti di segreteria e rimborsi di vario genere.

Il comune, nel momento in cui pianifica le proprie attività, sceglie la propria politica tariffaria e individua la parte di costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche, rendendo così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

La legge di Bilancio n. 160/2019 istituisce il nuovo "Canone unico" destinato dal 2021 ad assorbire i

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025**

prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale. A decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 definisce il presupposto – o per meglio dire i due presupposti d'imposta – in cui si articola il nuovo canone. Ancorché formalmente definito come presupposto unico, il nuovo canone non può che riproporre due distinti presupposti: il presupposto di occupazione del suolo da una parte, quello dell'esposizione pubblicitaria dall'altra.

Il nuovo Canone sarà disciplinato in maniera tale da assicurare il gettito complessivamente derivante dai canoni e tributi in sostituzione dei quali è istituito il canone stesso.

Il nuovo Canone è disciplinato da apposito Regolamento Comunale, approvato con delibera CC 5 del 30-03-2021.

Annualmente la Giunta Comunale provvede ad approvare le relative tariffe.

Per l'anno 2023 si richiama integralmente la Del. GC 103/2022 che conferma le tariffe già approvate con Del GC 24/2021.

### ***PROVENTI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE***

Si tratta dei servizi di

- Mensa scolastica (buono pasto Sc. Primaria euro 4,50 – buono pasto Sc. Infanzia euro 4,00)
- Post scuola, il cui costo è determinato nel modo seguente:
  - € 40 al mese per l'infanzia
  - € 65 al mese per la primaria

di cui alla delibera GC n. 62 del 03-09-2021 ad oggetto "Indirizzi al responsabile del Servizio Amministrativo per attivazione post scuola a.s. 2021/2022" che qui si intende integralmente richiamata e rispetto alla quale non si sono verificate variazioni.

### ***PROVENTI BENI DELL'ENTE***

I proventi dei beni dell'ente allocati al Titolo III - Tipologia 0100 – Categoria 0300 sono correlati alla redditività del patrimonio dato in concessione, dalle concessioni cimiteriali, e quindi rappresentano le entrate provenienti dall'utilizzo di beni immobili.

Per il triennio considerato, i proventi dei beni dell'ente attengono al canone di locazione dei fabbricati comprensivi delle quote "fisse" relative agli affitti dell'ambulatorio medico, della palestra comunale, della sala bar del Centro Nerina Bolognesi, della sala, sempre presso il centro Nerina Bolognesi, occupata dall'Associazione Auser Solidea, dell'Ufficio Postale sito in via Cadelazzi nonché delle quote "variabili" relative alla concessione della Sala Soms in uso a privati, oltre alle concessioni cimiteriali.

## *Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché dei cespiti. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente.

<i>Tipologia</i>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	319.398,00	214.768,00	0,00
		cassa	461.148,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	597.638,00	9.000,00	10.000,00
		cassa	1.112.220,42		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	6.000,00	40.000,00	0,00
		cassa	6.000,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	70.000,00	24.000,00	24.000,00
		cassa	84.254,18		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>993.036,00</b>	<b>287.768,00</b>	<b>34.000,00</b>
		cassa	<b>1.663.622,60</b>		

### **CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI**

Sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Per quanto riguarda le voci valorizzate nel prospetto soprariportato si precisa che:

***ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*** ricomprendono:

<b>PREVISIONI</b>	<b>2023</b>
PROVENTI DA PRATICHE EDILIZIE, COSTO COSTRUZIONE E MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	65.000,00
ALIENAZIONE MEZZI DI TRASPORTO COMUNALI	6.000,00
PROVENTI DA PEREQUAZIONE URBANISTICA	5.000,00
PROVENTI GSE (incentivo riconosciuto per la produzione di e.e. generato dall'impianto fotovoltaico)	8.000,00
	<b>84.000,00</b>

***ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE*** ricomprendono:

<b>TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>2023</b>
TRASFERIMENTI STATALI FONDO PROGETTAZIONE (MIN. INTERNO)	36.638,00
TRASFERIMENTI STATALI MANUTENZIONE STRAORD. STRADE COMUNALI (MIN. INTERNO TRAMITE PREFETTURA)	5.000,00
PNRR - M2C4 - INV.2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2023	50.000,00
TRASFERIMENTI STATALI CONSOLIDAMENTOSISMICO EDIFICI SCOLASTICI	400.000,00
BANDO ALL R.L. RECUPERO TORRETTA PARCO VILLA ALESSI	148.000,00
CONTRIBUTO MIN. INT. MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO VILLA ALESSI	100.000,00
CONTRIBUTO MIN. INT. MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO CIMITERO CAPOLUOGO	120.000,00
CONTRIBUTO MIN. INT. MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO RETICOLO IDRICO	49.398,00
	<b>909.036,00</b>



## ***Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro***

La norma di riferimento l'articolo 168 del TUEL. In particolare, vengono specificati i servizi per conto di terzi ai quali si aggiunge anche la denominazione di partite di giro. I servizi per conto di terzi e le partite di giro che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Nello specifico le partite di giro riguardano le operazioni effettuate come sostituto di imposta, per la gestione dei fondi economici e le altre operazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. A tal fine, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo ad entrate e spese riguardanti tali operazioni sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, in deroga al principio contabile generale n. 16.

A differenza degli altri stanziamenti di bilancio, gli stanziamenti riguardanti le operazioni per conto di terzi e le partite di giro, non comportando discrezionalità e autonomia decisionale, non hanno natura autorizzatoria.

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
100	Entrate per partite di giro	comp	124.000,00	124.000,00	124.000,00
		cassa	157.690,32		
200	Entrate per conto terzi	comp	201.000,00	201.000,00	201.000,00
		cassa	226.997,69		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>325.000,00</b>	<b>325.000,00</b>	<b>325.000,00</b>
		cassa	<b>384.688,01</b>		

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella relazione di inizio mandato.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale dà atto dell'avvenuta alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, convertito in legge n. 58/2019, come modificato dall'art. 1, comma 853, della legge n. 160/2019, "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento

del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale.

I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni.

I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle già menzionate entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del suddetto valore soglia.

Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018".

Per l'anno 2023 è prevista l'assunzione di un operaio cantoniere categoria B3 in sostituzione del dipendente collocato a riposo. La sostituzione del personale cessato dal servizio sarà esperita secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento: concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, lett. a), del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2, e 34-bis del D.lgs. n. 165/2001.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

A tal fine l'Ente, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia.

Alla data di stesura della presente relazione, si ritiene di confermare quanto riportato dalla Delibera di G.C. n. 86 del 13.09.2022 con al quale si adotta il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025, che qui integralmente si richiama e di cui si riporta stralcio delle schede:

### ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200.285,40	1.228.200,00	296.564,75	1.725.050,15
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	25.912,51	0,00	25.912,51
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016			0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	200.285,40	1.254.112,51	296.564,75	1.750.962,66

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

### ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013
J17H130011 10005	RISANAMENTO IDROGEOLOGICO STRADA DI CRINALE MONTE MARCELLINO	SI INTENDE RIPRENDERE L'ESECUZIONE DELL'OPERA PER IL CUI COMPLETAMENTO NON SONO NECESSARI FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI	2019	835.000,00	610.733,33	162.859,36	85%	CAUSE TECNICHE: PROTRARSI DI CIRCOSTANZE SPECIALI CHE HANNO DETERMINATO LA SOSPENSIONE DEI LAVORI E/O L'ESIGENZA DI UNA VARIANTE PROGETTUALE	A) I LAVORI DI REALIZZAZIONE, AVVIATI, RISULTANO INTERROTTI OLTRE IL TERMINE CONTRATTUALE PREVISTO PER L'ULTIMAZIONE (ART. 1 C2, LETTERA A), DM 42/2013)
J17F180000 10001	OPERE DI CONSOLIDAMENTO STATICO E ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	SI INTENDE RIPRENDERE L'ESECUZIONE DELL'OPERA PER IL CUI COMPLETAMENTO NON SONO NECESSARI FINANZIAMENTI AGGIUNTIVI	2021	438.200,00	385.000,00	385.000,00	0	MANCANZA DI FONDI	

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

### ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice CUP (3)	Annualità avvio affidamento	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)		
						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
J17F18000010001	2022	RISTRUTTURAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO, OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MASSIMA	0	438.200,00	0,00
J14E22000010006	2022	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE SOCIALI BENI CULTURALI	RECUPERO SPAZI ALL'INTERNO DI VILLA ALESSI PER NUOVA SEDE ECOMUSEO DI PRIMA COLLINA	PRIORITA MASSIMA	60.000,00	110.750,20	40.104,00
J17B22000020006	2022	RECUPERO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LODI ALESSI - SEDE MUNICIPALE E POLO CULTURALE	PRIORITA MEDIA	70.285,40	300.000,00	180.000,00
J13I22000070006	2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RI-GENERARE: EFFICIENTIAMO LA PALESTRA PROGETTO PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE	PRIORITA MEDIA	20.000,00	115.162,31	16.460,75
J11B22000860001	2023	RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	INFRASTRUTTURE SOCIALI SOCIALI E SCOLASTICHE	CONSOLIDAMENTO STATICO CON ADEGUAMENTO SISMICO ED OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	PRIORITA MEDIA	50.000,00	290.000,00	60.000,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

### ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2023

<b>ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TORRAZZA COSTE</b>							
<b>INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE</b>							
CUP	Descrizione dell'intervento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)
J17F18000010001	LAVORI ADEGUAMENTO SISMICO, OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	0,00	438.200,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO
J14E22000010006	RECUPERO SPAZI ALL'INTERNO DI VILLA ALESSI PER NUOVA SEDE ECOMUSEO DI PRIMA COLLINA	60.000,00	210.854,20	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	SI	SI	PROGETTO DEFINITIVO
J17B22000020006	RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI VILLA LODI ALESSI - SEDE MUNICIPALE E POLO CULTURALE	70.285,40	550.285,40	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".
J13I22000070006	RI-GENERARE: EFFICIENTIAMO LA PALESTRA PROGETTO PER IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI DELLE STRUTTURE PUBBLICHE	20.000,00	151.623,06	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".

Nel corso del periodo considerato, l'Amministrazione prevede i seguenti interventi:

- stesura progetto per il recupero di porzione cimitero comunale del capoluogo
- recupero edificio denominato la Torretta all'interno del Parco Lodi Alessi
- interventi di asfaltatura di alcuni tratti di strade comunali e opere di sicurezza stradale (dossi)
- interventi di manutenzione presso i locali del Centro Nerina Bolognesi (riparazione persiane)
- ripristino zona Orridi e zona Pontasso
- interventi di rifacimento e manutenzione area verde esterna Scuola Primaria

Sarà in ogni caso cura dell'Amministrazione e degli uffici competenti provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale dei LL.PP. e delle relative schede qualora dovessero realizzarsi opere e/o lavori pubblici di importi superiori a 100.000,00 euro.

## Programmazione biennale degli acquisti dei beni e dei servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Nei casi di necessità ed urgenza per eventi imprevisi ed imprevedibili, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti nell'attuale programmazione, che in ogni caso potrà e dovrà essere aggiornata.

NUMERO intervent o CUI	Prima annualità	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Settore	CPV	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità	Durata del contratto	Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Apporto di capitale privato	
											Importo	Tipologia
S004851501 8920220000 3	2023	2	SERVIZI	90000000 -7	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI- AGGIUDICAZIONE IN HOUSE	1	60	191.412,000	195.956,20	195.732,90	0,00	NO
0048515018 9201900001	2023	2	SERVIZI	60130000	SERVIZIO SCUOLA ABUS	2	24	58.680,00	58.680,00	58.680,00	6.000,00	CONTRIBUTO FAMIGLIE
0048515018 9201900002	2023	2	SERVIZI	65000000 3	RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1	240	58.000,00	58.000,00	58.000,00	0,00	NO

## C. Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'Ente monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto.

In caso di accertamento negativo, il Consiglio adotta con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194 del TUEL, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, altresì qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione derivante da squilibri della gestione di competenza e di cassa ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'eventuale uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b> SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>
-----------------	-----------	---

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Oggetto della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”.*

Oggetto della presente Missione è porre in essere tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione di Torrazza Coste come comune sicuro e vivibile. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte all’amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale. In tale ottica si pone lo sviluppo delle attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

Garantire e migliorare il funzionamento e l’erogazione di istruzione scolastica presente sul territorio e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica di miglioramento degli immobili

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

Considerare il patrimonio culturale ed ambientale come valori e risorse da comunicare all’esterno e da mettere a frutto per il benessere del pubblico cittadino e dei turisti.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

*relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

Sostegno delle attività sportive, ricreative e per i giovani e misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

Sono previste attività rivolte alla promozione del territorio

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

Pianificazione dello sviluppo territoriale secondo criteri di sostenibilità e di coerenza

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

Garantire e migliorare i servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione del servizio idrico ed il mantenimento/miglioramento del verde pubblico e dei parchi e giardini nell'ottica di ottimizzare la fruibilità dei cittadini, Gli obiettivi prioritari della missione mirano al raggiungimento di una migliore sostenibilità ecologica, attraverso l'impegno diretto dell'Amministrazione nel coinvolgere e responsabilizzare il cittadino in una corretta gestione del rifiuto stesso anche mediante l'ottimizzazione della raccolta differenziata. La politica ambientale sarà orientata verso il recupero e la conservazione del territorio, anche attraverso azioni di valorizzazione del patrimonio naturale, di informazione ed educazione ambientale per un suo utilizzo più consapevole.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

Manutenzione strade e viabilità, ottimizzazione dell'illuminazione pubblica.

Incrementare la sicurezza stradale, implementare la mobilità alternativa all'uso dei mezzi a motore, quali lo sviluppo dei percorsi ciclopeditoni. Fanno inoltre capo al Servizio di cui sopra i compiti di gestione della Segnaletica orizzontale, verticale, luminosa, di sicurezza, targhe viarie, assistenza alle manifestazioni

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

Valorizzazione del Gruppo di Protezione Civile attivo sul territorio

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

Sostenere le famiglie con una serie di iniziative quali la riduzione del costo del buono mensa per gli alunni residenti e frequentanti le scuole a Torrazza Coste. Il Comune valuta interventi di tipo economico atti a sopperire situazioni di fragilità (trasporto sociale, sostegno a minori in comunità protette). Occorre evidenziare altresì la creazione delle “consulte comunali” pensate come gruppi di lavoro propositivi, consultivi e di analisi delle tematiche di interesse per la società.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

dei soggetti economici, nonché il rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

Gestione dei servizi a sostegno dell’attività agricola, perseguendo obiettivi quali la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione del patrimonio agricolo e vitivinicolo nonché il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti locali.

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

Trattasi principalmente di attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

Missione dal contenuto prettamente contabile, evidenzia gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

### ***Analisi delle missioni di Bilancio gestite dal Comune***

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 saranno strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

### ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

**RESPONSABILE dott.ssa Simona Rota** (Istruttore Direttivo Amministrativo- Resp. Servizi Amministrativi Affari generali e demografici)

**RESPONSABILE dott. Simona Maria Escoli** (Istruttore Direttivo Tecnico - Resp. Servizio Tecnico)

**RESPONSABILE dott.ssa Claudia Berutti** (Assessore al bilancio e Programmazione - Responsabile Servizio Finanziario e Tributi)

**RESPONSABILE dott. Andrea Guazzi, Segretario Comunale** (Responsabile Servizio Personale)

**La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:**

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

Le attività dei servizi ricompresi nella sopracitata missione consistono nell’assicurare un proficuo e fluido espletamento dei compiti istituzionali (gestione degli atti deliberativi e di supporto organizzativo agli organi istituzionali di cui ne cura il funzionamento, informazione ai cittadini in

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025**

merito all'attività svolta) e nel garantire il funzionamento ed il coordinamento dei servizi relativi alla segreteria, all'archivio, alla gestione economica e finanziaria nonché a tutte le attività correlate alla tutela dell'ente comunale, il tutto mirato a una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza.

Le funzioni attribuite al Comune in tale materia sono particolarmente vaste ed interessano una parte consistente dell'apparato burocratico. Infatti, a differenza di altre funzioni, dove il reale esercizio delle possibili attribuzioni è direttamente influenzato dalla dimensione demografica, l'amministrazione generale e le corrispondenti competenze interessano ogni Comune.

I riflessi finanziari di questo programma influenzano in particolare la gestione corrente. Infatti, i servizi amministrativi svolti dal Comune verso il cittadino o intrapresi a favore delle altre unità operative, tendono ad interessare più il comparto del personale, con le conseguenti spese di gestione, che gli interventi di investimento.

In detto ambito rientrano le competenze nelle seguenti materie:

### **SERVIZI AMMINISTRATIVI:**

- stesura definitiva delle delibere;
- supporto al Sindaco, Giunta e Consiglio nella convocazione delle Giunte e Consigli Comunali, nonché per l'ordinaria attività;
- gestione delle richieste dei consiglieri sia per quanto riguarda documentazione che per quanto riguarda interpellanze, mozioni e ordini del giorno;
- elaborazione, modifiche ed integrazioni a statuto comunale e regolamenti (per quest'ultimi in collaborazione con i servizi direttamente interessati all'oggetto del regolamento medesimo);
- stesura convenzioni tra enti;
- stesura convenzioni con associazioni;
- istituzione di organismi di decentramento e di partecipazione;
- assunzione diretta di pubblici servizi, costituzione di aziende speciali, concessione di pubblici servizi, partecipazione a società di capitali;

E' attiva la Convenzione con il Tribunale di Pavia per la gestione dei lavori di pubblica utilità per soggetti condannati ai sensi dell'art.186 comma 9 bis dlgs 285/1992.

### **SERVIZI FINANZIARIO E TRIBUTI:**

Il servizio si occupa della predisposizione dei principali strumenti di programmazione economico finanziaria quali Bilancio di Previsione, il Piano Esecutivo di Gestione e il Rendiconto nonché della gestione degli stessi nel corso dell'anno tramite attività di raccordo con i diversi servizi e di periodiche rendicontazioni quali variazioni di bilancio, verifica equilibri, assestamento. Il servizio ragioneria è inoltre l'interlocutore per quanto riguarda l'attività di verifica espletata dal revisore dei conti per le verifiche trimestrali di cassa, le relazioni ai vari documenti programmatici, di variazione e di rendiconto. È inoltre competente per tutti gli adempimenti relativi al personale (per la parte relativa all'aspetto del trattamento economico), al servizio cassa economica e al servizio tributi per l'istituzione e/o ordinamento dei tributi, disciplina generale delle tariffe e delle aliquote, per le attività di accertamento e liquidazione dei medesimi.

In particolare, per il settore tributi proseguirà l'attività di verifica e recupero dell'Imposta Municipale Propria (Imu) e della Tassa sui servizi indivisibili (Tasi) per le annualità 2018 e 2019.

Per quanto attiene la Tassa Rifiuti si procederà all'emissione dei provvedimenti di accertamento per l'anno 2021. Contestualmente verrà sollecitato ai contribuenti inadempienti il pagamento della Tassa Rifiuti relativa all'anno appena conclusosi (2022). Si procederà all'emissione degli avvisi di pagamento ordinari relativi alla Tassa Rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2023.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

### PROTOCOLLO E SERVIZI DEMOGRAFICI:

Il servizio si occupa delle attività relative al protocollo, all'archivio nonché dei servizi demografici quali anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistiche.

E' pienamente operante il subentro in ANPR.

Rimane attiva la Convenzione con la soc. Arteintavola per la celebrazione di matrimoni presso Villa Chimera.

### **UFFICIO TECNICO – GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALE E DEMANIALI:**

Viene garantita l'attività quotidiana dei servizi gestiti dal Settore Tecnico, cui compete anche la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, quali manutenzione strade, segnaletica stradale, manutenzione illuminazione pubblica, e più in generale gestione e manutenzione degli edifici adibiti a Edilizia Scolastica - Immobili comunali adibiti a servizi – Cimitero.

All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Organi istituzionali	comp	39.584,28	39.799,10	39.799,10
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45.831,82		
2	Segreteria generale	comp	79.724,85	85.218,53	85.238,42
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	120.349,97		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	44.618,67	42.012,00	42.012,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	57.743,12		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	36.800,00	36.800,00	36.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.801,33		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	919.268,84	275.272,75	47.504,75
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.702.122,09		
6	Ufficio tecnico	comp	79.372,00	79.072,00	79.072,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	105.922,85		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	104.368,00	104.368,00	104.368,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	127.706,98		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	69.970,00	33.132,00	33.132,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.404,71		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.373.706,64</b>	<b>695.674,38</b>	<b>467.926,27</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>2.276.882,87</b>		

### **Missione 2 - Giustizia**

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

### **Missione 3 – Ordine pubblico e Sicurezza**

**Responsabile Sindaco Ermanno Pruzzi**

**Responsabile del Procedimento: arch. Simona Maria Escoli**

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Polizia locale e amministrativa	comp	10.900,00	11.900,00	11.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	27.980,49		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

TOTALI MISSIONE	comp	10.900,00	11.900,00	11.900,00
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	27.980,49		

A tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato e che si intende attuare durante tutto il periodo al fine di garantire al meglio possibile la sicurezza del cittadino:

- Posa e messa in esercizio di telecamere di videosorveglianza sull'intero territorio comunale.
- Posa di dossi stradali con relativa segnaletica.

E' attiva la convenzione ex art. 14 del CCNL 22-01-2004 per l'utilizzo, da parte del comune di Torrazza Coste, del personale di Polizia Locale dipendente del comune di Codevilla, per 18 ore settimanali.

E' attiva una Convenzione con il Comune di Casteggio per la gestione dello Sportello SUAP per conto del comune di Torrazza Coste.

### ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."*

Le scelte operate in questo programma tendono a soddisfare le necessità oramai consolidate nel corso del tempo e aventi una funzione di mediazione tra le autonomie scolastiche e le risorse del territorio comunale.

A tale missione in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

#### **ISTRUZIONE**

##### **Responsabile dott.ssa Simona Rota**

- prosegue il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e nella scuola primaria come richiesto dal calendario scolastico approntato dall'Istituto Comprensivo di Casteggio;
- prosegue il servizio di sorveglianza scolastica pre scuola nei diversi gradi delle istituzioni scolastiche ed è altresì attivo dall'anno scolastico 2022/2023 anche il servizio di post scuola per le scuole infanzia e primaria;
- prosegue il servizio di trasporto scolastico;
- prosecuzione assistenza ai ragazzi diversamente abili sulla base della normativa vigente che consenta di facilitare il loro inserimento e la loro partecipazione alle attività didattiche svolte dal personale insegnante supportandoli al raggiungimento degli obiettivi di integrazione e autonomia personale, in attuazione di programmi educativi concordati;
- finanziamento di attività integrative ossia corsi extra didattici che corrispondano alle esigenze manifestate dai docenti ed ai programmi dell'Istituto Comprensivo di appartenenza;
- è stata rinnovata la Commissione Mensa presso la Scuola dell'Infanzia e Primaria;
- vengono garantite per il tramite del servizio di trasporto scolastico un quantitativo gratuito di uscite didattiche alle scuole presenti sul territorio torrazzese;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

### LAVORI PUBBLICI

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

- Stesura progetto esecutivo di consolidamento statico finalizzato al miglioramento sismico della scuola secondaria di 1 grado finalizzato alla realizzazione delle opere (richiesta contributo ministero 2022);
- In fase di esecuzione i lavori della ristrutturazione e l'accorpamento della vecchia palestra adiacente le Scuole Elementari alla Scuola dell'Infanzia ad uso mensa scolastica in relazione alle reali necessità del territorio.
- In fase di appalto i lavori di consolidamento sismico ed efficientamento energetico Scuola primaria.

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi.

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Istruzione prescolastica	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.392,54		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	64.300,00	45.300,00	48.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.824,35		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	108.280,00	107.280,00	107.280,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	141.702,11		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>180.280,00</b>	<b>160.280,00</b>	<b>163.280,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>229.919,00</b>		

### ***Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

Responsabile dott.ssa Simona Rota

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Le finalità da conseguire nel campo culturale sono quelle di promuovere e offrire occasioni e spazi rivolti alla formazione e diffusione della cultura e dell'arte in ogni sua forma, anche in collaborazione con le realtà associative culturali operanti sul territorio, ponendo attenzione ad ottimizzare, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, le proposte in un contesto che favorisca l'aggregazione e la socializzazione nonché di garantire e sostenere mediante collaborazioni e patrocini i soggetti che sul territorio si impegnano, senza scopo di lucro, a favorire la crescita culturale della comunità.

Ottimizzazione dei servizi tendenti a soddisfare le esigenze degli utenti per quanto riguarda l'istruzione e consolidamento delle attività tradizionali della Biblioteca, mediante la promozione della lettura con particolare attenzione ad iniziative di informazione e comunicazione libraria

Inoltre il coordinamento e l'organizzazione delle celebrazioni delle festività nazionali istituzionali e civili.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- promozione delle Consulte Comunali (Ambiente, Cultura e Scuola, Giovani e la Consulta delle Associazioni) già istituite ed incentivazione alla nascita di altre quali strumenti per favorire la partecipazione, la gestione collettiva e la socializzazione dei Torrazzesi.
- la Biblioteca Comunale continua nella sua attività di promozione culturale anche con l'organizzazione di serate a tema letterario
- E' presente una struttura denominata Sala Saoms che viene locata anche a privati per eventi e manifestazioni.

### LAVORI PUBBLICI

responsabile arch. Simona Maria Escolì

- Stesura progetto esecutivo finalizzato all'affidamento dei lavori del recupero a nuova funzione (museo contadino) dell'edificio denominato la torretta all'interno del parco Lodi Alessi
- Consolidamento statico rivolto al miglioramento sismico della scuola secondaria di 1 grado finalizzato alla realizzazione delle opere (contributo Regione Lombardia, bando RI-GENERA).

## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

**Responsabile: dott.sa Simona Rota**

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."*

Le finalità da conseguire nel campo sportivo e delle politiche giovanili sono quelle di promuovere la partecipazione alle attività sportive, di favorire la cooperazione e la collaborazione con le realtà

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

presenti sul territorio per la diffusione dei valori sportivi nonché di promuovere e offrire eventi di aggregazione volti a valorizzare e a favorire lo spirito di appartenenza della comunità.

Le attività relative alla missione 6 si possono ricondurre alle seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- Come nel campo culturale anche per l'ambito dello sport e delle politiche giovanili il sostegno e valorizzazione delle Consulte Comunali quale strumento per favorire momenti di aggregazione, partecipazione dei Torrazzesi.
- Prosegue la collaborazione con l'associazione Pro Loco per la promozione e l'organizzazione di manifestazioni in occasione di feste patronali e gare sportive;
- Prosegue la collaborazione con la Soc. Sportiva Hellas Torrazza per la gestione del campo sportivo comunale;

### LAVORI PUBBLICI

**Responsabile arch. Simona Maria Escoli**

In fase di stesura il progetto esecutivo per poi eseguire le opere di recupero spazi attrezzati in località Cadè a seguito del finanziamento per la partecipazione al Bando SPORT OUT DOOR 2021

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Sport e tempo libero	comp	5.200,00	5.200,00	5.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.911,08		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>	<b>5.200,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>7.911,08</b>		

### **Missione 7 - Turismo**

**Responsabile: dott.ssa Simona Rota**

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."*

Sono previste attività rivolte alla promozione del territorio anche attraverso il patrocinio di attività culturali e/o sportive che possano portare alla conoscenza ed alla visita del comune di Torrazza Coste.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>1.500,00</b>		

### **Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

#### **Responsabile arch. Simona Maria Escoli**

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

Gli obiettivi della Missione 8 consistono nel garantire tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale.

I principali strumenti di programmazione di cui si è dotato il Comune di Torrazza Coste e che interessano la gestione del territorio e l’urbanistica sono il piano di governo del territorio (PGT), il Piano di Zonizzazione Acustica ed il regolamento edilizio. Si tratta di strumenti che delimitano l’assetto e l’urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Competono all’ente locale l’amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa.

La finalità alla base di tale Missione è garantire un ordinato sviluppo socio-economico del territorio comunale compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell’ambiente.

Attività tipiche del servizio vengono brevemente descritte come segue:

- gestione dello sportello per il pubblico e professionisti;
- acquisizione pareri per tematiche urbanistiche particolari;
- assicurare l’introito dei proventi dovuti a diverso titolo;
- approvazione Piani Attuativi

In linea generica, a tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato: la riqualificazione generale del territorio in termini di manutenzione delle strutture ed infrastrutture esistenti.

Fra le attività senz’altro da proseguire:

- predisposizione di studi finalizzati al recupero di edifici non più utilizzati;
- l’accastamento del patrimonio immobiliare non ancora censito, già in itinere.

## Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

In ambito strategico a tale missione si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

### AMBIENTE E SERVIZI AMBIENTALI

- Interventi puntuali della rete fognaria acque bianche esistente e il ripristino delle cunette stradali;
- Interventi di piccozzatura dei viali alberati presenti sul territorio

### LAVORI PUBBLICI

In qualità di Ente di governo del territorio, sarà cura del comune sollecitare le autorità preposte alla realizzazione della rete fognaria nelle zone ancora non servite nonché alla sostituzione delle tubature obsolete dell'acquedotto torrazzese.

- (in attesa di contributo) per la stesura del progetto di difesa spondale del Rio Saltagatto in loc. Cadè e al ponticello loc. Molino Giarelli sul Rio Schizzola
- Manutenzione dei reticoli idrici minori.

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	16.200,00	7.350,77	12.260,77
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	23.915,06		
3	Rifiuti	comp	200.412,00	204.956,20	204.732,90
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	327.672,23		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.986,55		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.309,77		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>216.612,00</b>	<b>212.306,97</b>	<b>216.993,67</b>
		<i>fpv</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>355.883,61</b>		

### ***Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità***

#### **Responsabile arch. Simona Maria Escoli**

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. Compito del Comune è quello di provvedere alla manutenzione delle strade, all'installazione di impianti circolatori e di segnaletica stradale.

La riqualificazione delle strade urbane ed extra urbane, oltre che delle strade di uso pubblico rappresenta, da sempre, un aspetto qualificante dell'attività amministrativa di questo Comune: infatti uno sviluppo socio-economico sostenibile non può prescindere da una corretta politica di valorizzazione e potenziamento delle fondamentali infrastrutture.

Sono inoltre previsti interventi di manutenzione ordinaria.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- come per la **Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza:**

- messa in servizio di telecamere di videosorveglianza;
- manutenzione del sistema viario di alcuni tronchi particolarmente ammalorati
- richiesta contributo per la realizzazione consolidamento ponte sullo Schizzola (l'importo è inserito in apposito capitolo di bilancio)

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

4	Altre modalità di trasporto	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	cassa	0,00		
		comp	157.849,00	153.320,70	124.411,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	397.472,06		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>157.849,00</b>	<b>153.320,70</b>	<b>124.411,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>397.472,06</b>		

### **Missione 11 – Soccorso Civile**

**Responsabile arch. Simona Maria Escoli**

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

L’Amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione Civile fornendo gli strumenti necessari per adempiere al meglio ai propri compiti.

In particolare, si garantisce presidio continuo del territorio comunale nello specifico gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, catastrofie da altri eventi calamitosi.

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

- giornate destinate alla divulgazione alla popolazione delle procedure di emergenza.
- promuovere la giornata del verde pubblico
- partecipare e organizzare esercitazioni di protezione civile.

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Sistema di protezione civile	comp	2.600,00	2.600,00	2.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.616,66		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>3.616,66</b>		

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**Responsabile dott.ssa Simona Rota – Servizi Sociali**

**Responsabile arch. Simona Maria Escoli – LL.PP e servizi cimiteriali**

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

Nell’ambito di tale missione son ricomprese le funzioni esercitate nel campo sociale riguardanti aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell’ente dai primi anni di vita fino all’età senile.

Le finalità che si intendono perseguire sono rivolte all’ottimizzazione di tutti i servizi tendenti a soddisfare le esigenze degli utenti nonché di tutte quelle azioni tese, da un lato, a combattere l’emarginazione e l’esclusione sociale e dall’altro a valorizzare le risorse individuali e familiari.

Sono sempre garantiti i servizi di carattere socio- assistenziale di assistenza domiciliare, per minori ed anziani, e scolastica, di sostegno, sia “istituzionale” che economico alle famiglie in difficoltà.

Si vuole realizzare un intervento diretto alla prevenzione del disagio sociale ed alla promozione della qualità della vita e della centralità dell’individuo all’ interno della comunità. Si evidenzia come le aree di disagio non si esauriscono nella fascia di popolazione anziana, comprendono anche le giovani generazioni provenienti da situazioni familiari di disagio economico e/o culturale e formativo nonché soggetti in condizioni lavorative precarie.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

### **SERVIZI SOCIALI**

Il Comune di Torrazza Coste appartiene al Piano di Zona Distretto di Voghera.

Proseguono i servizi già offerti negli anni scorsi quali sportello dote scuola comunale;

Continuerà la collaborazione con l’Associazione AUSER.

Assistere gli anziani soli che si trovano in stato di necessità è l’obiettivo del servizio SAD attivo nel nostro Comune da anni mediante affidamento a ditta aggiudicataria del servizio.

E’ attivo il progetto SGATE che consente alle persone dipendenti da apparecchiature elettromedicali di ottenere sconti sulla fornitura di energia elettrica.

Per quanto riguarda il servizio di tutela minorile è attiva la convenzione con la Fondazione San Germano di Varzi.

E’ stata attivata altresì una Convenzione temporanea sempre con la Fondazione San Germano di Varzi per lo svolgimento delle funzioni del servizio di assistenza sociale a favore di persone o famiglie in condizioni di povertà o in stato di bisogno determinato da condizioni di non autosufficienza dovuta all’età o a malattia.

### **LAVORI PUBBLICI e SERVIZI CIMITERIALI**

Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, è in programma la riqualificazione del cimitero comunale capoluogo comprendente:

- completamento dell’Informatizzazione del registro dei loculi e delle scadenze delle concessioni
- Predisposizione della progettazione esecutiva finalizzata alla realizzazione servizi igienici;
- Attraverso contributo per la progettazione anno 2022 da Ministero dell’Interno, verrà

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

predisposto uno studio finalizzato all'ottenimento della Autorizzazione da parte della Soprintendenza per lavori di manutenzione dei manufatti esistenti ricadenti nell'ambito del Cimitero storico (l'importo è stato inserito in apposito capitolo di Bilancio a seguito dell'adozione da parte del Ministero di apposito decreto di finanziamento).

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	70.000,00	30.000,00	30.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	101.601,73		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	400,00	400,00	400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	400,00		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.362,90		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.150,00	3.950,00	3.950,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.113,95		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>76.650,00</b>	<b>37.450,00</b>	<b>37.450,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>115.478,58</b>		

### ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

## Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Responsabile dott.ssa Claudia Berutti

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

In riferimento a quanto disposto della Direzione generale Sanità della Regione Lombardia con circolare n. 5 in data 27/1/1998 e smi, l’ASL di competenza determina ogni anno l’indennità di residenza a favore delle farmacie rurali e dei dispensari farmaceutici pertinenti al proprio ambito territoriale, stabilendo altresì la quota di spettanza del Comune per ogni singola farmacia rurale presente sul territorio comunale.

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.966,21		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	45,00	45,00	45,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>45,00</b>	<b>45,00</b>	<b>45,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>9.011,21</b>		

## Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

## **Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

Le attività riconducibili a questa Missione sono rivolte alla gestione dei servizi a sostegno delle attività agricole, perseguendo obiettivi quali la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione del patrimonio agricolo e vitivinicolo nonché il potenziamento delle attività di promozione dei prodotti locali.

## **Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Responsabile arch. Simona Maria Escoli

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

In fase di predisposizione del progetto esecutivo finalizzato all’appalto dei lavori sull’impianto fotovoltaico esistente posto sul manto di copertura dell’edificio che ospita la scuola secondaria di primo grado, per la sostituzione di inverter e la collocazione di batteria di accumulo; per questo ente è una forma di diversificazione delle fonti energetiche rinnovabili.

A seguito della partecipazione del Bando RI-GENERA per la realizzazione dei seguenti progetti:

1. realizzazione di un impianto fotovoltaico, rifacimento impianto di riscaldamento con pompa di calore e batterie di accumulo per la nuova palestra comunale. Tale intervento consentirà l’abbattimento dei costi mensili di energia.
2. Completamento degli interventi già in essere sull’edificio denominato Nuova Mensa, si programma la fornitura e posa di pompa di calore e di batterie di accumulo, sempre finalizzato al risparmio energetico.

Completamento delle opere di rimozione della copertura in cemento amianto e realizzazione di un impianto fotovoltaico che andrà a colmare i costi di gestione della fornitura di energia elettrica attraverso i fondi del Bando Amianto 2022 presso il magazzino comunale

Partecipazione bando Regione Lombardia colonnine elettriche per la realizzazione di n.2 postazioni di ricarica per mezzi elettrici.

I proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica immessa nella rete vanno a finanziare parte delle opere pubbliche.

## Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

## Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione

## Missione 20 – Fondi e accantonamenti

**Responsabile dott.ssa Claudia Berutti**

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

Missione dal contenuto prettamente contabile, evidenzia gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese imprevedute ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

Non sono presenti nel programma di mandato indicazioni particolari per questa voce, tuttavia è implicita la necessità di adempiere alle prescrizioni dei nuovi principi contabili.

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fondo di riserva	comp	3.334,50	3.334,50	3.334,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	26.629,16	23.462,74	23.442,85
		fpv	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

3	Altri fondi	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI MISSIONE</b>	comp	<b>29.963,66</b>	<b>26.797,24</b>	<b>26.777,35</b>
	fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	cassa	<b>0,00</b>			

### ***Missione 50 - Debito pubblico***

**Responsabile dott.ssa Claudia Berutti**

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."*

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti dispesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie.

Come per la missione 20, anche per la missione 50 non vi sono particolari indicazioni nel programma di mandato.

### ***Missione 60 – Anticipazioni finanziarie***

**Responsabile dott.ssa Claudia Berutti**

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."*

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	297.229,13	297.229,13	297.229,13
		cassa	297.229,13		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>297.229,13</b>	<b>297.229,13</b>	<b>297.229,13</b>
		cassa	<b>297.229,13</b>		

Si tratta delle spese sostenute dall'ente per la restituzione di quanto anticipato dalla Tesoreria per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità dovute alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa.

Negli anni passati l'ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di cassa.

### ***Missione 99 – Servizi per conto di terzi***

**Responsabile dott.ssa Claudia Berutti**

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."*

I servizi per conto di terzi e le partite di giro che costituiscono al tempo stesso un debito ed un

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità come individuate dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#).

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	325.000,00	325.000,00	325.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	446.389,77		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>325.000,00</b>	<b>325.000,00</b>	<b>325.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>446.389,77</b>		

### **E) GESTIONE DEL PATRIMONIO: RICOGNIZIONE AREE E FABBRICATI DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O DI SUPERFICIE e PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Ai sensi della lett. c dell'art. 172 del Decreto Legislativo del 18/08/2000, n. 267 i Comuni adottano annualmente prima dell'approvazione del bilancio, la deliberazione con la quale verificano la quantità e la qualità di aree e di fabbricati da destinare alla residenza, all'attività produttiva e terziaria, ai sensi delle leggi n. 167 del 18/04/1962, n. 865 del 22/10/1971 e n. 457 del 05/08/1978, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, stabilendo nello stesso tempo, il prezzo di cessione per ciascun tipo di aree o difabbricato.

A tal riguardo la Giunta Comunale, con delibera n. 100 del 29/11/2022, che qui si intende integralmente richiamata, ha confermato quanto già riportato nella delibera GC n. 33 del 12/04/2022, il proprio piano alienazione immobili e individuato n. 2 fabbricati (ex scuola in loc. Trebbio e ex scuola in loc. Pragate) da cedere in quanto non più funzionali all'attività pubblica.

### **F) ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI**

Il Comune di Torrazza Coste è titolare di una quota di partecipazione pari allo 0,0078% nella società ASM S.P.A. di Voghera, società per azioni a totale partecipazione pubblica con controllo da parte degli Enti locali.

L'articolo 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dispone che l'ente locale rediga il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

In particolare il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4 al D.Lgs. 118/2011), disciplina le modalità operative per la predisposizione del bilancio consolidato, ovvero

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

1. elenco degli enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Visti gli esiti della ricognizione in merito agli organismi, enti strumentali e società da inserire nel gruppo amministrazione pubblica e nel gruppo bilancio consolidato, secondo i criteri stabiliti dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal principio contabile n. 4/4, e stabilito che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Torrazza Coste" sono i seguenti:

### ELENCO A

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Motivo consolidamento
Organismi strumentali	Non presente	0	//
Enti strumentali controllati	Non presente	0	//
Enti strumentali partecipati	Non presente	0	//
Società partecipate	ASM S.p.A.	0,0078 %	affidamento diretto

### ELENCO B

COMUNE DI TORRAZZA COSTE
A.S.M. S.p.a.

Tali elenchi saranno soggetti ad aggiornamento annuo alla fine di ogni esercizio.

## G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

**Comma 594, punto a), L.244/2007 - Dotazioni strumentali anche informatiche:**

DOTAZIONI INFORMATICHE E STRUMENTALI Anno 2023

2 PC  
3 Stampanti  
2 Apparecchi telefonici  
1 Fotocopiatore/Scanner

SERVIZIO AMMINISTRATIVO/DEMOGRAFICO

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

2 PC	SERVIZIO FINANZIARIO E TRIBUTI
2 Stampanti di cui 1 anche con funzione Fax	
1 Calcolatrice	
2 Apparecchi telefonici	
2 PC	SERVIZIO TECNICO
2 Stampanti	
1 Calcolatrice	
2 Apparecchi telefonici	
1 PC	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
1 Apparecchio telefonico	

### Obiettivi per il triennio 2023/2025

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure quando il cui costo superi il valore economico del bene, ovvero in caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio di dati previsti dalla normativa. Le apparecchiature non più utilizzabili potranno essere dismesse solo nel caso in cui una valutazione costi/benefici dia esito positivo all'attivazione dell'iter procedurale, altrimenti verranno messe fuori uso.

Resta sempre e comunque obiettivo dell'Ente perseguire i migliori risultati con la spesa il più possibile contenuta,

Per il contenimento dei costi, dunque:

- sarà comunque ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementare l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata direttamente dalle postazioni di lavoro (comunicazioni, atti e documenti amministrativi);
- saranno utilizzati toner rigenerati in sostituzione agli originali che hanno un costo di gran lunga superiore;

### Comma 594, Punto b), L.244/2007 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio

#### AUTOVETTURE DI SERVIZIO

TIPO UFFICIO TERRANO	SERVIZIO TECNICO
FIAT PUNTO	SERVIZIO POLIZIA LOCALE
TATA	PROTEZIONE CIVILE

### Obiettivi per il triennio 2023/2025

Nel corso del 2012 è stato posto in quiescenza per anzianità l'Agente di Polizia Locale. Ai fini del contenimento della spesa, l'A.C. ha stabilito di non procedere alla sua sostituzione.

E' stata pertanto valutata l'idea di porre in vendita la Fiat Punto per la quale sono ancora in corso le trattative

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- monitorare i consumi;
- verificare attentamente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

### Comma 594, Punto c) Beni immobili:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

1. Fabbricato adibito a Centro di Aggregazione in Via Cadelazzi n. 10;
2. Fabbricato in locazione a Poste Italiane adibito ad Ufficio Postale in Via Cadelazzi n. 39-A;
3. Fabbricato in locazione adibito ad Ambulatorio Medico in Via Cadelazzi n. 39-A;
4. Fabbricato ad uso peso pubblico con annessa area di pertinenza all'utilizzo specifico di mq. 50 sito in P.le Fabiani;
5. Fabbricato ad uso peso pubblico con annessa area di pertinenza all'utilizzo specifico di mq. 60 sito in loc. Pragate;
6. Immobili adibiti a Scuole nelle località Trebbio e Pragate non in uso;
7. Ex Palestra della Scuola Elementare, sita in via Roma 43, adibita a deposito della Pro Loco;
8. Appartamento ad uso civile abitazione, sito in Via Roma, avente una destinazione "sociale", ex delibera GC 6 del 21/01/2014;

Tutti gli altri immobili sono destinati a finalità istituzionali (sede municipale, scuola materna, elementare e media, magazzino comunale, cimiteri, protezione civile e biblioteca).

### Obiettivi per il triennio 2023/2025

Le finalità da perseguire sono le seguenti: valorizzazione degli immobili.

**Comma 595 L.244/2007 Telefonia mobile: Telefonia mobile: Anno 2023**  
SCHEDE PREPAGATA TIM PER N. 1                      SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO  
CELLULARI    ESTERNO

L'utenza è assegnata a personale che deve garantire la reperibilità

### Obiettivi per il triennio 2023/2025

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- perseguire un risparmio anche sulla telefonia fissa
- monitorare i consumi in modo da verificare un uso corretto del telefono.

L'Ente ha sempre perseguito le finalità di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e che in tale ottica ha sempre contenuto il più possibile la propria spesa anche in relazione all'acquisto di beni e servizi informatici.

## H) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

### PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023-2025

Il Piano triennale di azioni positive, oltre a rispondere ad un obbligo di legge (art. 48 del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198), vuole porsi nel contesto del Comune di TORRAZZA COSTE come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità tra uomini e donne avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Il piano si sviluppa in obiettivi suddivisi a loro volta in azioni positive. Per la realizzazione delle azioni positive, saranno coinvolti tutti i settori dell'ente, ognuno per la parte di propria competenza.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

### Personale in servizio al 01.01.2023

	<b>D</b>	<b>C</b>	<b>B</b>	<b>A</b>	<b>TOTALI</b>
<b>Donne</b>	2	3	0	0	5
<b>Uomini</b>	0	0	1	0	1
<b>TOTALI</b>	2	3	1	0	6

**Segretario Comunale:** n. 1 uomo

### Personale con funzioni di Responsabilità di P.O.

<b>Posizione organizzativa</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>
<b>Servizio Amministrativo</b> (Demografici, Elettorale, Servizi Sociali, Pubblica Istruzione)		1
<b>Servizio Finanziario-Tributi</b>		
<b>Servizio Ufficio Tecnico - Ambiente - Edilizia e Urbanistica - Lavori Pubblici e Patrimonio</b>		1
<b>Servizio Polizia Locale</b>		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Obiettivo	Azioni	Tempi	Dipendenti
<p><b>Formazione:</b></p> <p><i>Percorsi formativi finalizzati all'accrescimento professionale</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Programmare attività formative che possano consentire a tutti i dipendenti di sviluppare una crescita professionale, La formazione dovrà riguardare, oltre all'aggiornamento professionale, anche le tecniche di lavoro di gruppo e il sistema delle pari opportunità.</li> <li>2. Predisporre riunioni con i Responsabili al fine di monitorare la situazione del personale e proporre iniziative formative specifiche in base alle effettive esigenze.</li> <li>3. Consentire a tutti la partecipazione alla formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.</li> </ol>	<p style="text-align: center;">Triennale</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento annuale</p>	<p style="text-align: center;">Tutti i dipendenti</p>
<p><b>Performance e merito:</b></p> <p><i>Sviluppo sistemi di valutazione finalizzati allo sviluppo professionale e delle carriere del personale dipendente</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Stimolare e attuale la valorizzazione delle professionalità attraverso la valutazione del merito e delle performance individuali</li> <li>2. Utilizzare sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche che valorizzino i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione selettiva degli incentivi economici, senza discriminazioni di genere.</li> <li>3. Affidamento degli incarichi di responsabilità sulla base della professionalità e dell'esperienza acquisita, senza discriminazioni. Nel caso di analoga qualificazione e preparazione professionale, prevedere ulteriori parametri valutativi per non discriminare il sesso femminile rispetto a quello maschile</li> </ol>	<p style="text-align: center;">Triennale</p> <p style="text-align: center;">Aggiornamento annuale</p>	<p style="text-align: center;">Tutti i dipendenti</p>
<p><b>Famiglia e lavoro:</b></p> <p><i>Favorire lo sviluppo di un sistema che consenta alle "lavoratrici" di conciliare al meglio il lavoro con gli impegni familiari</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Strutturare un sistema tale da consentire una migliore conciliazione tra lavoro e impegni familiari, anche attraverso idonea regolamentazione finalizzata a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La migliore gestione delle ferie;</li> <li>- L'articolazione dell'orario di lavoro;</li> <li>- La flessibilità oraria;</li> <li>- La gestione della banca delle ore</li> </ul> </li> </ol>	<p style="text-align: center;">Permanente</p>	<p style="text-align: center;">Tutti i dipendenti</p>
<p><b>Garanzia del rispetto della pari opportunità:</b> nelle procedure di reclutamento del personale</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assicurare nelle Commissioni la presenza di entrambi i generi.</li> <li>2. Redazione dei bandi in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità.</li> </ol>	<p style="text-align: center;">Permanente</p>	<p style="text-align: center;">Tutti i dipendenti</p>

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023/2025

Promozione della cultura di genere	1. Sensibilizzazione del personale sulla differenza di genere per superare gli stereotipi culturali e sviluppare, in pari misura, le potenzialità di ciascuno.	Permanente	Tutti i dipendenti
------------------------------------	--	------------	--------------------

### **PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

La formazione si caratterizza come strumento indispensabile per migliorare l'efficienza operativa interna dell'Amministrazione e per fornire ad ogni dipendente pubblico adeguate conoscenze e strumenti per raggiungere più elevati livelli di motivazione e di consapevolezza rispetto agli obiettivi di rinnovamento.

Ogni percorso formativo è volto alla valorizzazione del capitale umano, inteso come risorsa e investimento, nonché al rafforzamento di professionalità e competenze.

Obiettivo finale è quello di realizzare un'Amministrazione con forti capacità gestionali orientate al miglioramento qualitativo dei servizi pubblici, più rispondenti alle domande e alle aspettative dei cittadini e delle imprese.

Assicurare la programmazione e la pianificazione delle attività formative rappresenta uno degli obiettivi fondamentali del servizio personale affinché sia garantita la disponibilità di risorse professionali qualificate ed aggiornate.

La formazione rappresenta un diritto dei dipendenti, di conseguenza, l'Amministrazione si impegna a promuovere e favorire la formazione, l'aggiornamento, la qualificazione, la riqualificazione e la specializzazione di tutto il personale, nel pieno rispetto delle pari opportunità.

I bisogni formativi del settore pubblico sono connessi soprattutto al sostegno del processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e del decentramento di compiti e funzioni, in quanto la riforma amministrativa in atto, la semplificazione dei procedimenti e l'innesto nel settore pubblico di strumenti gestionali propri del settore privato, creano le premesse per migliorare i servizi di efficienza e per assicurare alle amministrazioni pubbliche, statali e locali, un ruolo di promozione dello sviluppo e dell'occupazione.

Gli interventi formativi si propongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali, disciplinari, professionali;
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
- fornire opportunità di investimento e di crescita professionale da parte di ciascun dipendente, in coerenza con la posizione di lavoro ricoperta;
- fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- preparare il personale alle trasformazioni dell'Amministrazione del Comune, favorendo lo sviluppo di comportamenti coerenti con le innovazioni e con le strategie di crescita del territorio;
- migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;
- favorire le condizioni idonee all'affermazione di una cultura amministrativa orientata alla società.

Ciò premesso, il Comune di Torrazza Coste, ha da sempre, dato risalto alla formazione del proprio personale, consentendo la partecipazione a corsi e a seminari in base alle singole competenze degli impiegati medesimi, fossero essi Responsabili di Servizio o meno.